

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 SETTEMBRE 2010

PIQUADRO

Dati societari

Piquadro S.p.A.

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA nr. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

1. Milano, Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
2. Milano, Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
3. Milano, Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
4. Barcellona, Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana) *Punto vendita*
5. Roma, Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
6. Bologna, Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
7. Barberino del Mugello (FI), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
8. Fidenza (PR) presso il “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
9. Roma – c/o il Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
10. Roma – c/o Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
11. Hong Kong, Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
12. Macao, Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada) *Punto vendita*
13. Vicolungo (NO) c/o Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
14. Abu Dhabi, c/o Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) *Punto vendita*
15. Hong Kong – Kowloon The Peninsula Hotel (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
16. Roma – c/o Euroma 2 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
17. Valdichiana (AR), c/o “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
18. Noventa di Piave (VE), c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
19. Dubai, c/o Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) *Punto vendita*
20. Roma, Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
21. Milano, Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
22. Ingolstadt, c/o “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland) *Punto vendita outlet*
23. Bologna, Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
24. Barcellona, c/o “La Roca Village” (Piquadro Espana) *Punto vendita outlet*
25. Shanghai – Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
26. Pechino – Beijing Jinbao Place (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
27. Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
28. Hong Kong – Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
29. Shenzhen – Mix City (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
30. Hong Kong – Kowloon New Town Plaza (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
31. Taiwan – Taipei Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
32. Hong Kong – Kowloon – Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
33. Hong Kong – Seibu Pacific Place Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
34. Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
35. Hong Kong – Citygate Outlet Store (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita outlet*
36. Hong Kong – Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
37. Taiwan – Taipei The Mall Shop (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2010 è stata redatta in osservanza dell'Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2010, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall' International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, e redatto in base a quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi. La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	6
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	6
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	11
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	12
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	13
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2010		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	Pag.	16
CONTO ECONOMICO	Pag.	18
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Pag.	19
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	20
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	22
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2010		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	23
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI	Pag.	23
STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	24
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	Pag.	28
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag.	36
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	40
Allegato:		
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 art. 154 B TUF	Pag.	44

A) ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2010

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	<i>Revisore Contabile</i>
Vittorio Melchionda	<i>Revisore Contabile</i>

Sindaci supplenti

Matteo Rossi	<i>Revisore Contabile</i>
Giacomo Passaniti	<i>Revisore Contabile</i>

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

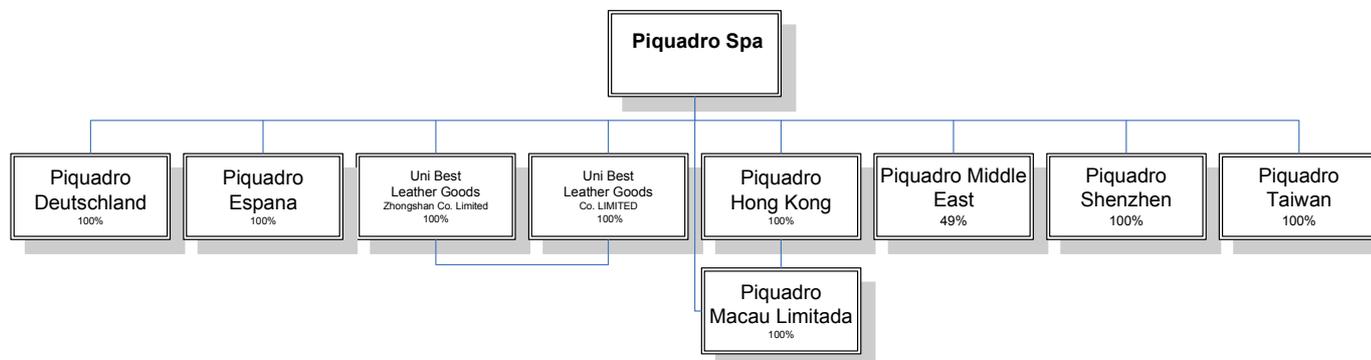
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

B) STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2010:



C) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo sul semestre

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA in data 14 giugno 2010 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2010 proponendo la distribuzione di un dividendo per complessivi 4.000.000 di Euro, pari a 0,080 Euro per azione. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea della Società in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 17, 19, 25 e 26 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti per le società quotate.

In data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 40% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Capogruppo detiene il restante 50%. In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del capitale sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'acquisizione sopra descritta ha comportato un esborso per Piquadro S.p.A. pari a circa 1,6 milioni di HKD (corrispondenti a circa 170 mila Euro).

Il Gruppo, tramite la società Piquadro Deutschland GmbH titolare del contratto d'affitto, ha definito la dismissione del negozio gestito direttamente di Francoforte sul Meno (Germania). La cessione a terzi di tale contratto d'affitto per un ammontare pari a circa 300 migliaia di Euro ha comportato per la controllata tedesca la rilevazione di un provento a conto economico di pari importo, provento giudicato non ricorrente da parte degli Amministratori. La Società ha nel frattempo identificato una nuova location, sempre nella città di Francoforte sul Meno, più consona alle proprie esigenze in termini di traffico e di posizionamento e per il quale è stato pagato un Key money di 50 migliaia di Euro.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2010/2011 il Gruppo, pur in un contesto macroeconomico ancora dominato dalla relativa incertezza delle dinamiche di crescita, ha registrato performance decisamente migliori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2009/2010.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 ricavi netti di vendita pari a 27.117 migliaia di Euro, con un incremento pari a oltre il 17,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009/2010 (ricavi netti di vendita pari a 23.021 migliaia di Euro). Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in incremento di circa il 6,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2009/2010. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle borse da donna (+48% circa), degli articoli da viaggio (+11% circa) e della piccola pelletteria (+21% circa), mentre hanno registrato una riduzione la famiglia di prodotto delle agende/porta blocchi (-30% circa).

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 3% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2009 principalmente ascrivibili alla crescita delle vendite del canale DOS sulle vendite complessive del Gruppo e, comunque, in linea con le attese del *management*.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 un EBITDA¹ pari a 7,19 milioni di Euro (pari al 26,53% dei ricavi netti di vendita) in aumento di circa il 22,9% rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio 2009/2010 (5,85 milioni di Euro pari al 25,42% dei ricavi netti di vendita). Tale performance è stata positivamente influenzata dai proventi derivanti dalla cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, provento non ricorrente classificato nella voce Altri ricavi del conto economico. La performance a livello di EBITDA al netto di tale effetto è pari ad un incremento di circa il 17,7% (6,89 milioni di Euro con incidenza del 25,42% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a circa 6,29 milioni di Euro (il 23,21% dei ricavi netti di vendita), in aumento di circa il 29,22% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2009 (4,87 milioni di Euro, pari al 21,16% dei ricavi netti di vendita). La performance a livello di EBIT al netto dell'effetto non ricorrente sopra indicato è pari ad un incremento di circa il 23,06% (5,99 milioni di Euro con incidenza del 22,1% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 settembre 2010 è risultato pari a 3.884 migliaia di Euro, in aumento di circa il 36,5% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2009 (utile netto pari a 2.850 migliaia di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 settembre 2010 pari a circa 27.117 migliaia di Euro, in aumento di circa il 17,8% rispetto al 30 settembre 2009. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 settembre 2010 30 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

- (ii) quello indiretto (“Wholesale”), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita	Ricavi netti	%	Ricavi netti	%	Var % 10vs09
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010		30 settembre 2009		
DOS	5.999	22,1%	4.752	20,6%	26,2%
Wholesale	21.118	77,9%	18.269	79,4%	15,6%
Totale	27.117	100,0%	23.021	100,0%	17,8%

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 26,2% rispetto all’analogo periodo dell’anno 2009/2010; tale incremento è stato determinato sia dall’aumento delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi sei mesi dell’esercizio 2010/2011 (“negozi comparabili”) sia dal contributo fornito dall’apertura di 9 nuovi negozi non presenti al 30 settembre 2009, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Ottobre 2009	Shenzhen (Cina)– Mix City	DOS
Ottobre 2009	Hong Kong – Kowloon New Town Plaza	DOS
Ottobre 2009	Taiwan – Taipei Xin Yin Shop	DOS
Gennaio 2010	Hong Kong – Kowloon – I Square	DOS
Gennaio 2010	Hong Kong – Seibu Pacific Place	DOS
Febbraio 2010	Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre”	DOS
Luglio 2010	Hong Kong - Citygate Outlet Store	DOS <i>Outlet Store</i>
Luglio 2010	Taiwan – Taipei The Mall	DOS
Settembre 2010	Hong Kong - Sogo Causeway Bay	DOS

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° aprile 2009, è stato pari nel semestre all’11,1% a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari al 9,8%). Significativo è stato l’incremento nel 2° trimestre (luglio-settembre 2010) pari ad una crescita del 13,6% a cambi correnti (a cambi costanti e a parità di giorni crescita del 12,3%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 settembre 2010 rappresentano il 77,9% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento del 15,6% avendo anche potuto beneficiare, rispetto all’omogeneo periodo dell’esercizio 2009/2010, dell’apertura di ulteriori 14 negozi in *franchising*, di cui 7 in Italia, 6 in Europa e 1 in Cina, che si elencano qui di seguito (al 30 settembre 2010 i negozi in *franchising* sono 45, di cui 28 in Italia, 16 in Europa e 1 in Cina):

Mese di apertura	Località	Canale
Ottobre 2009	Trieste, Via Mazzini 40	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Ravenna, via Cavour 95	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Barcellona (Spagna), Calle Rosselò 218	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Ningbo (Cina) – Tianyi International Shopping Plaza	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Mosca, Sokolniki district Rusakovskaja	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Torino, Centro Commerciale Le Gru	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Bari, via Sparano 23	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2009	Brescia, Centro Commerciale Freccia Rossa	Franchising (Wholesale)
Gennaio 2010	Mosca, Flagship Store Petrovskie	Franchising (Wholesale)
Marzo 2010	Mosca, Mega Belaja Dacha Commercial Center	Franchising (Wholesale)
Giugno 2010	Verona, Piazza delle Erbe	Franchising (Wholesale)

Giugno 2010	Verona, Centro Commerciale “La Grande Mela”	Franchising (Wholesale)
Luglio 2010	Vienna, International Airport	Franchising (Wholesale)
Settembre 2010	Kiev (Ucraina), Shopping Mall “Ukraina”	Franchising (Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 30 settembre 2010	%	Ricavi netti 30 settembre 2009	%	Var % 10vs09
Italia	20.904	77,1%	18.924	82,2%	10,5%
Europa	4.201	15,5%	2.762	12,0%	52,1%
Resto del mondo	2.012	7,4%	1.335	5,8%	50,7%
Totale	27.117	100,0%	23.021	100,0%	17,8%

I ricavi del Gruppo al 30 settembre 2010 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale ancora molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 77,1%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009/2010 pari a circa il 10,5%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura di 1 nuovo punto vendita DOS (Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre”) e di 7 negozi in *franchising* (Trieste, Ravenna, Torino-Centro Commerciale “Le Gru”, Bari, Brescia, Verona-Piazza delle Erbe, Verona-Centro Commerciale “La Grande Mela”).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 28 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 4.201 migliaia di Euro, pari a circa il 15,5% delle vendite consolidate (+52,1% rispetto a 2.762 migliaia di Euro del semestre chiuso al 30 settembre 2009). Le crescite più significative di fatturato sono state registrate in Paesi quali la Russia (+201%), la Spagna (+14%) e i Paesi Bassi (+153%). Nell'area Europa il Gruppo ha aperto 6 nuovi negozi in *franchising* : Barcellona, Vienna, Mosca (3 aperture) e Kiev.

Nell'area geografica extra Europea (denominata “Resto del mondo”), nella quale il Gruppo vende in 18 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 50,7% . Le maggiori crescite si sono registrate ad Hong Kong (+73%), che beneficia anche dell'apertura di 5 nuovi DOS, e in Cina (+307%), che beneficia anche dell'apertura di un nuovo DOS a Shenzhen e di un nuovo franchising a Ningbo.

Parallelamente all'aumento dei ricavi di vendita, nei primi sei mesi dell'esercizio 2010/2011 si rileva un EBITDA, al netto dei ricavi non ricorrenti relativi alla dismissione del negozio di Francoforte commentata in precedenza, in crescita di circa il 17,7% rispetto all'omogeneo dato al 30 settembre 2009 ed un risultato operativo in aumento del 23,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2009/2010 (da 4,9 milioni di Euro - pari al 21,2% del totale ricavi delle vendite – nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 a 6,0 milioni di Euro - pari al 22,1% circa del totale ricavi delle vendite – nel semestre chiuso al 30 settembre 2010) al netto del provento non ricorrente relativo alla cessione del contratto d'affitto del negozio di Francoforte.

La crescita del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti, dei primi sei mesi di esercizio 2010/2011, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- performance positive in termini di SSSG del segmento DOS pur se controbilanciate da nuove aperture con marginalità non ancora in linea con quelle attese;
- aumento dei ricavi nel canale *wholesale* che hanno quindi generato, per la ampia marginalità portatrici che li caratterizza, un *leverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali a cui ha fatto riflesso una dinamica di crescita delle spese di marketing iniziata già nel primo trimestre.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010):

Indicatori economici e finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 settembre 2010	Semestre chiuso al 30 settembre 2009
Ricavi delle vendite	27.117	23.021
EBITDA	7.193	5.853
EBIT	6.295	4.872
Risultato ante imposte	6.102	4.507
Utile del periodo del Gruppo	3.884	2.850
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	898	981
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	4.782	3.831

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2010	Al 31 marzo 2010
Posizione Finanziaria Netta ³	(7.348)	(5.334)
Patrimonio netto	(20.579)	(20.967)

L'EBITDA di periodo si attesta a 7,2 milioni di Euro, contro 5,9 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2009 e rappresenta al 30 settembre 2010 il 26,5% dei ricavi consolidati (contro il 25,4% registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2009).

Gli ammortamenti del Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 sono stati pari a 898 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 765 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 93 migliaia di Euro; delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 511 migliaia di Euro; degli impianti generici per 149 migliaia di Euro e di altri beni per 12 migliaia di Euro), e 133 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 70 migliaia di Euro per software e diritti di brevetto, 32 migliaia di Euro per key money di alcuni negozi e 31 migliaia di Euro per costi di sviluppo).

L'EBIT al 30 settembre 2010 si attesta a 6,3 milioni di Euro, pari a circa il 23,2% dei ricavi netti di vendita, in aumento di circa 200 *basis points* rispetto a quanto registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 (allora percentuale pari al 21,16%).

Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2010, negativo e pari a circa 0,2 milioni di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 risulta pari a circa 6,1 milioni di Euro (in aumento del 35,4% contro il valore registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 pari a 4,5 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 2,2 milioni di Euro.

Investimenti

³ – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei semestri chiusi al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 sono risultati pari rispettivamente a 537 migliaia di Euro ed a 614 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 settembre 2010	Semestre chiuso al 30 settembre 2009
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	184	48
Immobilizzazioni materiali	353	566
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	537	614

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 184 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 si riferiscono principalmente per 41 migliaia di Euro alla registrazione di marchi, per 47 migliaia di Euro per investimenti in software, per 50 migliaia di Euro per il Key money pagato da Piquadro Deutschland GmbH per l'apertura di un nuovo punto di vendita a Francoforte e per 45 migliaia di Euro per immobilizzazioni in corso relative al progetto software per l'ottimizzazione dei processi della Supply Chain (cosiddetto sistema integrato di *Demand Management*).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 353 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010, invece, sono principalmente ascrivibili per 311 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 5 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 25 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 11 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2010 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2010 ed al 30 settembre 2009) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	31 marzo 2010	30 settembre 2009
Crediti commerciali	22.031	20.255	20.610
Rimanenze	11.909	7.618	8.465
(Debiti commerciali)	(15.134)	(12.849)	(11.961)
<i>Totale Capitale circolante netto commerciale</i>	<i>18.806</i>	<i>15.024</i>	<i>17.114</i>
Altre attività correnti	1.944	1.565	1.275
(Altre passività correnti)	(2.921)	(2.663)	(2.450)
(Debiti tributari)	(1.905)	0	(1.449)
A) Capitale di funzionamento	15.924	13.926	14.490
Immobilizzazioni immateriali	699	648	824
Immobilizzazioni materiali	11.104	11.517	11.412
Crediti verso altri oltre 12 mesi	517	539	477
Imposte anticipate	1.170	1.112	986
B) Capitale fisso	13.490	13.816	13.699
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.487)	(1.441)	(1.280)
Capitale investito netto (A+B+C)	27.927	26.301	26.909
FINANZIATO DA:			
D) Posizione finanziaria netta	7.348	5.334	10.350
E) Patrimonio netto di terzi	-	81	163
F) Patrimonio netto del Gruppo	20.579	20.886	16.396
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	27.927	26.301	26.909

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

GRUPPO PIQUADRO

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	31 marzo 2010	30 settembre 2009
Cassa	92	58	62
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	8.550	9.259	5.634
Liquidità	8.642	9.317	5.696
Finanziamenti in leasing	(920)	(948)	(948)
Debiti bancari correnti	(2.712)	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.893)	(2.409)	(1.955)
Indebitamento finanziario corrente	(6.525)	(3.357)	(2.903)
Posizione finanziaria netta a breve	2.117	5.960	2.793
Debiti bancari non correnti	(4.647)	(6.046)	(7.445)
Finanziamenti in leasing	(4.818)	(5.248)	(5.698)
Indebitamento finanziario non corrente	(9.465)	(11.294)	(13.143)
Posizione finanziaria netta consolidata	(7.348)	(5.334)	(10.350)

Al 30 settembre 2010 la Posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 7,3 milioni di Euro. Rispetto al 31 marzo 2010 la Posizione Finanziaria Netta e' incrementata di circa 2 milioni di Euro principalmente per effetto della stagionalità e per supportare la crescita realizzata in termini di capitale circolante netto. L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2010, confrontato con quello registrato al 30 settembre 2009 evidenzia un miglioramento positivo pari a circa 3 milioni di Euro, dopo aver pagato dividendi per 4 milioni di Euro, e dimostra la capacità dell'azienda di generare cassa attraverso una solida profittabilità associata ad un'attenta gestione del capitale circolante e della politica degli investimenti del Gruppo.

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 settembre 2010 gli organici del Gruppo ammontano a 553 unità rispetto alle 511 unità al 30 settembre 2009. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Italia	162	143
Cina	322	331
Hong Kong	38	16
Macau	5	5
Germania	5	5
Spagna	6	4

UAE	4	5
Taiwan	11	2
Totale	553	511

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2010 il 43,6% del personale opera nell'area produttiva, il 26,8% nell'area retail, il 17,4% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 8,9% nella Ricerca e Sviluppo e il 3,3% nell'area commerciale.

ALTRE INFORMAZIONI

D) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente dalla Capogruppo attraverso un team dedicato, attualmente di 13 persone, impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, conformemente a quanto previsto dagli IFRS (IAS 38), ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo, quando identificabili in modo attendibile, relativi a nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal *management* in quattro anni. Alla data del 30 settembre 2010, il valore netto residuo dei costi di sviluppo capitalizzati relativi alle linee di prodotto continuative sono pari a 99 migliaia di Euro.

E) INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTICOLI 36 E 39 DEL REGOLAMENTO MERCATI

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro con riferimento alle società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., e Piquadro Hong Kong Ltd. uniche società del gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, dichiara che :

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.

F) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquubo SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Successivamente al 30 settembre 2010, nell'ambito del continuo piano di sviluppo e di mix distributivo principalmente nell'area del Far East, il Gruppo ha aperto 2 nuovi negozi DOS (Repubblica Popolare Cinese – Pechino IFC Mall e Germania - Francoforte sul Meno) nel mese di ottobre e 1 nuovo negozio in franchising a Beirut. Inoltre la Società ha sottoscritto un accordo per la distribuzione dei propri prodotti in Canada con la contestuale apertura di un punto vendita in franchising a Toronto.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° ottobre 2010 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

H) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati raggiunti nei primi sei mesi dell'esercizio 2010/2011 hanno confermato le attese del *management* in termini di crescita del fatturato. I dati della raccolta ordini relative alle campagne vendita in consegna nei prossimi mesi, pur in una situazione ancora instabile e frastagliata in termini geografici, continuano a segnalare un andamento decisamente positivo del mercato di riferimento per il Gruppo Piquadro. Il Gruppo è impegnato a sviluppare il *brand* internazionalmente, con estrema attenzione alle aree strategiche del Far East dove la ripresa economica sta già facendo sentire i suoi primi effetti, e attraverso lo sviluppo della rete di negozi monomarca, *DOS e Franchising*. Le aspettative per l'intero esercizio, che si chiuderà il 31 marzo 2011, sono legate alle dinamiche di ripresa che si stanno affacciando nei vari mercati in cui il Gruppo opera e detiene posizioni importanti. La ripresa dei consumi in alcuni paesi esteri tra cui principalmente la Russia, nella quale la società opera tramite sette negozi in franchising, dovrebbe continuare ad aiutare le dinamiche estere di sviluppo. Sulla base delle attuali indicazioni provenienti dal mercato e dall'andamento delle attuali campagne di vendita, il *management* si attende comunque per la fine di marzo 2011 una crescita dimensionale del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente di nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente), ed un andamento migliorativo, rispetto all'anno precedente, delle dinamiche di vendita del *wholesale* anche in ragione di operazioni di ricostituzione degli stock da parte dei clienti multimarca e della ripresa di mercati storici in cui il Gruppo ha sempre detenuto posizioni di *leadership*. In un tale contesto, il *management* è costantemente orientato a monitorare eventuali dinamiche di ripresa ed a mantenere marginalità superiori alla media che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e contemporaneamente di marketing che siano in grado di sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 18 novembre 2010

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2010

PIQUADRO

Situazione patrimoniale finanziaria - attivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2010	31 marzo 2010
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	699	648
Immobilizzazioni materiali	(2)	11.104	11.517
Crediti verso altri	(3)	517	539
Imposte anticipate	(4)	1.170	1.112
Totale attività non correnti		13.490	13.816
Attività correnti			
Rimanenze	(5)	11.909	7.618
Crediti commerciali	(6)	22.031	20.255
Altre attività correnti	(7)	1.944	1.513
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	-	69
Cassa e disponibilità liquide	(9)	8.642	9.317
Totale attività correnti		44.526	38.772
TOTALE ATTIVO		58.016	52.588

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

Situazione patrimoniale finanziaria - passivo

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2010	31 marzo 2010
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		293	484
Utili indivisi		14.402	11.159
Utile del periodo del Gruppo		3.884	7.243
Totale Patrimonio netto del Gruppo		20.579	20.886
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		-	201
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		-	(120)
Totale Patrimonio netto di terzi		-	81
PATRIMONIO NETTO	(10)	20.579	20.967
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(11)	4.647	6.046
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	4.818	5.248
Fondo benefici a dipendenti	(13)	282	287
Fondi per rischi ed oneri	(14)	779	728
Passività per imposte differite	(15)	426	426
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.952	12.735
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	5.605	2.409
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	920	948
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	278	17
Debiti commerciali	(19)	15.134	12.849
Altre passività correnti	(20)	2.643	2.663
Debiti tributari	(21)	1.905	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		26.485	18.886
TOTALE PASSIVO		37.437	31.621
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		58.016	52.588

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

Conto economico

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2010	1° semestre 2009
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	27.117	23.021
Altri proventi	(23)	664	427
- di cui non ricorrenti		300	-
TOTALE RICAVI (A)		27.781	23.448
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	(4.164)	(761)
Costi per acquisti	(25)	6.513	3.852
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	14.065	10.725
Costi per il personale	(27)	4.113	3.686
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	898	981
Altri costi operativi		61	93
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		21.486	18.576
UTILE OPERATIVO (A-B)		6.295	4.872
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(29)	604	253
Oneri finanziari	(30)	(797)	(618)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(193)	(365)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.102	4.507
Imposte sul reddito	(31)	(2.218)	(1.685)
UTILE DEL PERIODO		3.884	2.822
attribuibile ad:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		3.884	2.850
INTERESSI DI MINORANZA		-	(28)
Utile per azione (base) in Euro		0,07768	0,05700
Utile per azione (diluito) in Euro	(32)	0,07527	0,05523

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)	3.884	2.822
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	37	(72)
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	(67)	(40)
Totale altri utili/(perdite) non transitati a conto economico (B)	(30)	(112)
Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B)	3.854	2.710
Attribuibile a		
- Gruppo	3.854	2.754
- Terzi	-	(44)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve					Totale Altre riserve	Utile indivisi	Utile del Gruppo	Patrimoni o netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrappre zzo azioni	Riserva di conversio ne	Riserva da fair value	Altre riserve							
Saldi al 31.03.09	1.000	1.000	(12)	(34)	508	462	6.726	7.533	16.721	224	(19)	16.926
Utile dell'esercizio						0		2.850	2.850		(28)	2.822
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2009:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(56)			(56)			(56)	(16)		(72)
Fair value strumenti finanziari				(40)		(40)			(40)			(40)
Totale Utile Complessivo del periodo			(56)	(40)	0	(96)	0	2.850	2.754	(16)	(28)	2.710
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009:</u>												
- a dividendi						0		(3.100)	(3.100)			(3.100)
- a riserve						0	4.433	(4.433)	0	(19)	19	0
Variazione area di consolidamento						0			0	2		2
Fair value Stock Option Plan					21	21			21			21
Altri movimenti						0			0			0
Saldi al 30.09.09	1.000	1.000	(68)	(74)	529	387	11.159	2.850	16.396	191	(28)	16.559

Descrizione	Altre riserve						Utile del Gruppo	Patrimoni o netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.10	1.000	1.000	(77)	12	549	484	11.159	7.243	20.886	201	(120)	20.967
Utile dell'esercizio						0		3.884	3.884			3.884
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2010:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			37			37			37			37
Fair value strumenti finanziari				(67)		(67)			(67)			(67)
Totale Utile Complessivo del periodo			37	(67)	0	(30)	0	3.884	3.854	0	0	3.854
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:</u>												
- a dividendi						0		(4.000)	(4.000)			(4.000)
- a riserve						0	3.243	(3.243)	0	(120)	120	0
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong						(182)			(182)	(81)		(263)
Fair value Stock Option Plan						21			21			21
Altri movimenti						0			0			0
Saldi al 30.09.10	1.000	1.000	(40)	(55)	388	293	14.402	3.884	20.579	0	0	20.579

Il dato di confronto al 31 marzo 2010 è stato riesposto per tener conto della riclassifica di alcune riserve

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Utile ante imposte	6.102	4.507
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	898	981
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	-
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	(3)	10
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	193	365
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	7.190	5.863
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(1.776)	(1.133)
Variazione delle rimanenze finali	(4.291)	(641)
Variazione delle altre attività correnti	(431)	(121)
Variazione dei debiti commerciali	2.285	675
Variazione dei fondi rischi e oneri	51	62
Variazione delle altre passività correnti	(20)	(116)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	3.008	4.589
Pagamento imposte	(273)	(327)
Interessi corrisposti	(253)	(441)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	2.482	3.822
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(184)	(48)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(299)	(531)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(132)	-
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(615)	(579)
Attività finanziaria		
Accensione/(Rimborso) di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	1.797	(775)
Variazioni degli strumenti finanziari	330	29
Rate di leasing pagate	(668)	(597)
Pagamento di dividendi	(4.000)	(3.100)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(2.541)	(4.443)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(675)	(1.201)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9.317	6.897
Disponibilità liquide alla fine del periodo	8.642	5.696

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE **ABBREVIATO**

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, “la Società” o “la Capogruppo”) e sue società controllate (“il Gruppo Piquadro” o “il Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede alla data del 30 settembre 2010 il 68,055% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2010.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nel primo semestre dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a settembre) sono inferiori a quelli realizzati nel semestre successivo, con conseguente impatto sulla marginalità. Anche per effetto di quanto sopra esposto, i ricavi del semestre chiuso al 30 settembre 2009 (pari a 23.021 migliaia di Euro) hanno costituito una quota di circa 44,09% dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2010 (pari a 52.218 migliaia di Euro).

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 settembre 2010, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2011.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2010, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2010, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2010 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2009. I dati patrimoniali al 30 settembre 2010 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2010 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

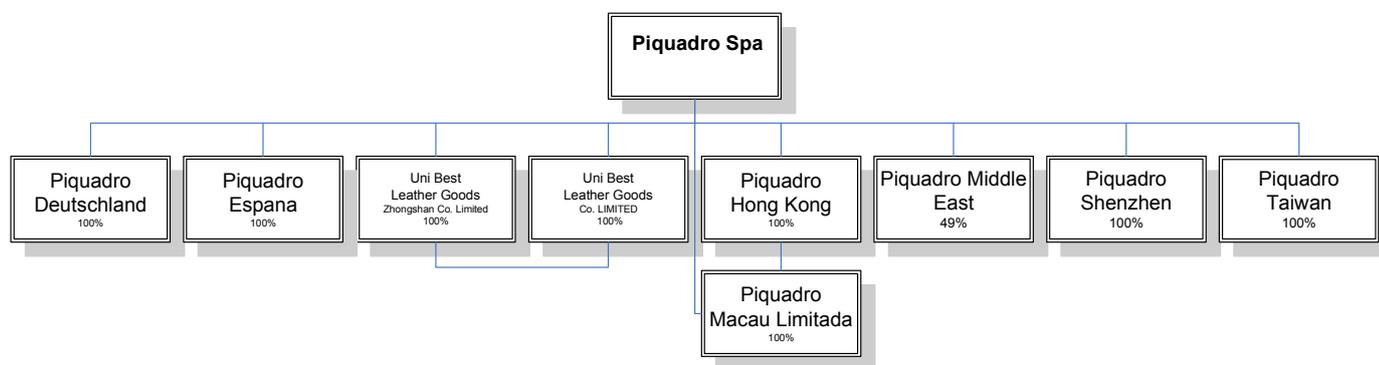
La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Il Gruppo, tramite la società Piquadro Deutschland GmbH titolare del contratto d'affitto, ha definito la dismissione del negozio gestito direttamente di Francoforte sul Meno (Germania). La cessione a terzi di tale contratto d'affitto per un ammontare pari a circa 300 migliaia di Euro ha comportato per la controllata tedesca la rilevazione di un provento a conto economico di pari importo, provento giudicato non ricorrente da parte degli Amministratori. La Società ha nel frattempo identificato una nuova location, sempre nella città di Francoforte sul Meno, più consona alle proprie esigenze in termini di traffico e di posizionamento e per il quale è stato pagato un Key money di 50 migliaia di Euro.

Salvo quanto prima indicato, il management ritiene che sia nel semestre chiuso il 30 settembre 2010 sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 settembre 2010:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 ed al semestre chiuso al 30 settembre 2009, nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento al 30 settembre 2010.

Si segnala che in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 40% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Capogruppo detiene il restante 50%. In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del capitale sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 settembre 2010

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano	Italia	Euro	1.000	22.092	Capogruppo

(BO)						
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	197	100%
Piquadro Espana Slu	Barcelona	Spagna	Euro	198	(36)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(8)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	122	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(211)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(24)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	7.403	537	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	10	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(476)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 30 settembre 2009

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	17.723	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	184	50%
Piquadro Espana Slu	Barcelona	Spagna	Euro	198	(122)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(226)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	143	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	93	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(115)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	4.031	267	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	110	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(316)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 settembre 2010	30 settembre 2009	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Dollaro di Hong Kong (HKD)	9,9662	10,8217	10,5918	11,3485
Renminbi (Yuan)	8,7118	9,5369	9,1321	9,9958
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,7082	5,1282	5,0129	5,7384
Dollaro di Taiwan (NTD)	40,8341	45,9762	42,6062	47,0575

2.5 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili applicati nel presente bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2010 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010, fatta eccezione per l'adozione dal 1 aprile 2010 dei nuovi principi ed interpretazioni di seguito elencati:

IAS 27 (rivisto) – Bilancio consolidato e separato: l'emendamento allo IAS 27 prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. equità transaction) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, eliminando l'opzione di iscrizione a conto economico. Inoltre è previsto che, quando la controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico.

IFRS 2 (modifiche) – Pagamenti basati su azioni: il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione.

IFRS 3 (rivisto) – Aggregazioni aziendali: il principio emendato introduce diverse novità significative, in particolare: viene riconosciuta la possibilità di iscrivere l'avviamento anche con riferimento alle quote di terzi (c.d. *full goodwill method*); vengono apportate modifiche alle modalità di iscrizione di attività e passività in caso di acquisizione in più fasi di società controllate (l'avviamento viene determinato come differenza tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il fair value delle attività nette acquisite); viene inoltre introdotta l'obbligatorietà di riconoscere a conto economico tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale.

IFRIC 9 e IAS 39 (Modifiche) - Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. Chiarisce il trattamento contabile da adottare per i derivati incorporati in attività finanziarie oggetto di riclassificazione.

IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili: identifica le fattispecie nelle quali i ricavi per la costruzione di immobili sono da considerare come vendita di beni (IAS 18) ovvero servizi di costruzione (IAS 11).

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione. Il principio illustra come rilevare l'infrastruttura soggetta ad accordi per servizi in concessione nel bilancio del concessionario e chiarisce la distinzione fra le varie fasi di un accordo (costruzione/gestione) e le modalità per rilevare in ciascun caso entrate e spese. Esso distingue due modelli (attività finanziarie e attività immateriali) per rilevare l'infrastruttura e le entrate/spese connesse in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda le entrate future.

IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera. L'interpretazione chiarisce le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere.

IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione disciplina la contabilizzazione dei dividendi erogati in modalità diverse rispetto alle disponibilità liquide.

IFRIC 18 – Cessione di attività dai clienti. L'interpretazione disciplina la contabilizzazione degli incassi da clienti effettuati attraverso attività diverse dalle disponibilità liquide.

Miglioramenti agli IFRS (2009): modifiche minori a 12 IFRS.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1 aprile 2011, non risultano adottati in via anticipata dal Gruppo.

IFRS 2 (modifiche) – pagamenti basati su azioni: la modifica fornisce chiarimenti sulla contabilizzazione delle operazioni con pagamento basato su azioni in cui il fornitore dei beni o dei servizi è pagato in contante e l'obbligazione è contratta da un'altra entità del Gruppo (operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa all'interno di un Gruppo).

IAS 32 (modifiche) – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio: il principio è stato modificato per consentire una migliore classificazione in bilancio dei diritti emessi (warrant e opzioni).

IAS 38 (modifiche) – Attività immateriali: le modifiche apportate al principio verranno adottate a partire dalla data di applicazione del IFRS 3 (rivisto). Chiarisce le linee guida nel determinare il fair value di una immobilizzazione immateriale acquistata con una *business combination*.

IAS 24 (modifiche): semplifica i requisiti di informativa riguardante le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate;

IFRIC 19: tratta le casistiche nelle quali un finanziatore si accorda con un'impresa debitrice per estinguere un proprio credito mediante azioni della società.

IFRIC 14 (modifiche): Si occupa del caso in cui un'impresa deve sottostare a dei limiti di patrimonializzazione di piani a benefici definiti ed effettua un pagamento anticipato per garantire tali limiti.

IFRS 1 (modifiche): prevede l'esenzione parziale nella predisposizione dell'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori.

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di altri principi, interpretazioni e aggiornamenti approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- IFRS 9: stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività finanziarie.
- IFRS 7 (disclosures): strumenti finanziari
- Miglioramenti agli IFRS (2010): modifiche minori a 7 IFRS

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Attivo non corrente

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 settembre 2010 il valore delle Immobilizzazioni immateriali è pari a 699 migliaia di Euro (648 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010
Saldo al 31 marzo 2010	648

Investimenti	184
Vendite ed alienazioni	-
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(133)
Svalutazioni	-
Totale	699

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 184 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 si riferiscono principalmente per 41 migliaia di Euro a registrazioni di marchi, per 47 migliaia di Euro investimenti in software, per 50 migliaia di Euro per un Key Money pagato da Piquadro Deutschland GmbH per l'apertura di un nuovo punto di vendita a Francoforte e per 45 migliaia di Euro per immobilizzazioni in corso relative al progetto software per l'ottimizzazione dei processi della Supply Chain (cosiddetto sistema integrato di *Demand Management*).

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 settembre 2010 il valore delle Immobilizzazioni materiali è pari a 11.104 migliaia di Euro (11.517 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010
Saldo al 31 marzo 2010	11.517
Investimenti in beni entrati in funzione	352
Altri movimenti	-
Ammortamenti e svalutazioni	(765)
Totale	11.104

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 352 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010, invece, sono principalmente ascrivibili per 311 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 5 migliaia di Euro per macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 25 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 11 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 settembre 2010 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010
Terreni	878
Fabbricati	5.115
Impianti e macchinari	257
Attrezzature industriali e commerciali	828
Totale	7.078

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 517 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 (contro 539 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 settembre 2010 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.170 migliaia di Euro (1.112 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Il saldo risulta principalmente composto da 1.142 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (1.084 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a 304 migliaia di Euro contro circa 263 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Attivo corrente

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 settembre 2010	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2010	Valore netto al 31 marzo 2010
Materie Prime	2.284	(151)	2.133	1.330
Semilavorati	524	-	524	358
Prodotti finiti	9.549	(297)	9.252	5.930
Rimanenze	12.357	(448)	11.909	7.618

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2010
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	297	-	-	297
Totale fondo svalutazione rimanenze	448	-	-	448

Al 30 settembre 2010 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2010. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità oltre agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 settembre 2010 i crediti commerciali sono pari a 22.031 migliaia di Euro, contro 20.255 migliaia di Euro al 31 marzo 2010. L'incremento rispetto al 31 marzo 2010 è ascrivibile sia alle dinamiche stagionali di vendita sia delle dinamiche di crescita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2010
Fondo svalutazione crediti	933	-	-	933

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

	30 settembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Altre attività	1.235	970
Ratei e risconti attivi	709	543
Altre attività correnti	1.944	1.513

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori della Capogruppo (650 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 contro 306 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), altri crediti vari di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (178 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 contro 174 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e altri crediti vari di Piquadro Espana SLU (31 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 contro 30 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

I ratei e risconti attivi includono principalmente i risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento primavera estate 2011 per un totale di 188 migliaia di Euro.

Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2010 il Gruppo non presenta attività per strumenti finanziari derivati (al 31 marzo 2010 il Gruppo aveva registrato attività per 69 migliaia di Euro relative ad acquisti di valuta a termine).

Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

	30 settembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Conti corrente bancari disponibili	8.550	9.259
Denaro, valori in cassa e assegni	92	58
Cassa e disponibilità liquide	8.642	9.317

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

Nota 10 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 settembre 2010, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013", per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie

di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo.

Alla data del 30 settembre 2010 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, pari al 30 settembre 2010 a 1.000 migliaia di Euro, non ha subito variazioni rispetto al 31 marzo 2010.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2010 è negativa e pari a 40 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 negativa per 77 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del semestre registrato dal Gruppo, pari a 3.884 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010.

Patrimonio netto di terzi

Come riportato precedentemente, a seguito dell'accordo stipulato in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai partner cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd, il restante 50% del capitale sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A..

Per effetto di tale operazione al 30 settembre 2010 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero (al 31 marzo 2010 il patrimonio netto di terzi risultava pari a 81 migliaia di Euro).

Si ricorda che, in forza di specifiche previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria, ha diritto alla totalità delle quote sociali e degli utili di Piquadro Middle East Leather Products LLC.

Si segnala che tale operazione, essendo stata realizzata verso soci, è stata contabilizzata in base a quanto previsto dal IAS 27 revised, il quale statuisce che cambiamenti nell'assetto proprietario di una controllata, che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattati alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. equity transaction) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, con eliminazione dell'opzione di iscrizione a conto economico.

Passivo non corrente

Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	31 marzo 2010
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	4.647	6.046
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.647	6.046

I debiti finanziari non correnti al 30 settembre 2010 sono riferibili principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

1. il finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 da Carisbo SpA di 3.050 migliaia di Euro (originari 5.300 migliaia di Euro), di cui 1.550 migliaia di Euro non correnti, finanziamento con preammortamento di due anni;
2. il mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato da Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 di 897 migliaia di Euro (originari 1.500 migliaia di Euro), di cui 597 migliaia di Euro non correnti, finanziamento finalizzato a finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte a sostenere esigenze finanziarie delle Società;
3. il mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo SpA di 3.500 migliaia di Euro, di cui 2.500 migliaia di Euro non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito di modifica dell'atto di stipula avvenuto in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo.
4. L'utilizzo fido concesso dalla Carisbo SpA è stato utilizzato dalla Capogruppo per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e per far fronte all'erogazione di una parte del dividendo distribuito in data 26 luglio 2010.

<i>(in migliaia di)</i>	Società	Data di concessione del finanziamento	Valuta	Importo originario	Debiti finanziari Correnti (Euro/1000)	Debiti finanziari non corrente (Euro/1000)	Totale (Euro/1000)
				<i>(in valuta/1000)</i>			
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	31.01.2008	Euro	5.300	1.500	1.550	3.050
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	01.09.2008	Euro	1.500	300	597	897
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	28.02.2009	Euro	3.500	1.000	2.500	3.500
Mutuo Carimini	Piquadro SpA	26.10.2005	Euro	88	2	-	2
Fin.to in valuta – Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	04.06.2009	CNY	900	91	-	91
Utilizzo fido Carisbo	Piquadro SpA		Euro		2.712	-	2.712
					5.605	4.647	10.252

Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	31 marzo 2010
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	4.818	5.248
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	920	948

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 settembre 2010 a 4.818 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 4.697 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piqubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (5.030 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing SpA ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto. L'ammontare residuo di 121 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 settembre 2010 è pari a 282 migliaia di Euro (287 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) ed è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2010.

Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2010 è la seguente:

	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo indennità suppletiva di clientela	511	(35)	86	562
Altri fondi rischi	217	-	-	217
Totale	728	(35)	86	779

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 30 settembre 2010 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 426 migliaia di Euro (426 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

Passivo corrente

Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 5.605 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 contro 2.409 migliaia di Euro al 31 marzo 2010, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11.

Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di 920 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 (948 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	31 marzo 2010	30 settembre 2009
Cassa	92	58	62
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	8.550	9.259	5.634
Liquidità	8.642	9.317	5.696
Finanziamenti in leasing	(920)	(948)	(948)
Debiti bancari correnti	(2.712)	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.893)	(2.409)	(1.955)
Indebitamento finanziario corrente	(6.525)	(3.357)	(2.903)
Posizione finanziaria netta a breve	2.117	5.960	2.793
Debiti bancari non correnti	(4.647)	(6.046)	(7.445)
Finanziamenti in leasing	(4.818)	(5.248)	(5.698)
Indebitamento finanziario non corrente	(9.465)	(11.294)	(13.143)
Posizione finanziaria netta	(7.348)	(5.334)	(10.350)

Al 30 settembre 2010 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 7,3 milioni di Euro. Rispetto al 31 marzo 2010 la Posizione Finanziaria Netta è incrementata di circa 2 milioni di Euro principalmente per effetto della stagionalità e per supportare la crescita realizzata in termini di capitale circolante netto. L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2010, confrontato con quello registrato al 30 settembre 2009 evidenzia un miglioramento positivo pari a circa 3 milioni di Euro, dopo aver pagato dividendi per 4 milioni di Euro, e dimostra la capacità dell'azienda di generare cassa attraverso una solida profittabilità associata ad un'attenta gestione del capitale circolante e della politica degli investimenti del Gruppo.

Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2010 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati sono pari a 278 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a 5.300 migliaia di Euro; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di "*hedge accounting*" (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 11 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro di passività finanziaria al 31 marzo 2010) che, è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Al 30 settembre 2010 le passività relative agli acquisti di valuta a termine sono pari a 267 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 erano pari ad attività per 69 migliaia di Euro)

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Solo un parte degli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita riserva di patrimonio netto un valore pari a 67 migliaia di Euro.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

	30 settembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Debiti verso fornitori	15.134	12.849

L'incremento dei debiti verso fornitori al 30 settembre 2010 rispetto al 31 marzo 2010, pari a 2.285 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo, altresì riflesse nella dinamica del magazzino.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

	30 settembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	231	319
Debiti verso Fondi pensione	23	12
Altri debiti	415	554
Debiti verso il personale	444	339
Acconti da clienti	68	49
Risconti passivi	288	215
Debiti per IVA	928	950
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	246	225
Altre passività correnti	2.643	2.663

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 settembre 2010 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

	30 settembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IRES (imposte sui redditi)	1.539	-
IRAP	366	-
Debiti tributari	1.905	-

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del bilancio intermedio verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Semestre chiuso al 30 settembre 2010	Semestre chiuso al 30 settembre 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Italia	20.904	18.924
Europa	4.201	2.762
Resto del mondo	2.012	1.335
Ricavi delle vendite	27.117	23.021

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 i ricavi delle vendite hanno subito un incremento pari a 4.096 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 (+17,8%).

Nota 23 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 gli altri ricavi sono pari a 664 migliaia di Euro (427 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009). Tali proventi sono prevalentemente riconducibili alla realizzazione di un ricavo non ricorrente pari a 300 migliaia di Euro da parte della Società Piquadro Deutschland GmbH. Tale importo deriva dalla cessione a terzi del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte sul Meno, 60313, in Goethestrasse 32.

Si segnala inoltre che i rimanenti 364 migliaia di Euro sono riferibili principalmente alla Società Capogruppo e sono costituiti per 160 migliaia di Euro da ricavi per il riaddebito a clienti di spese per costi di trasporto, incasso e "Corner" oltre a 185 migliaia di Euro per altri riaddebiti.

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 (4.164 migliaia di Euro) sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 (761 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio e, nel confronto con il semestre chiuso al 30 settembre 2009, riflette le esigenze di aumentate richieste di approvvigionamento dei prodotti derivanti dalla forte accelerazione della crescita.

Nota 25 – Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 i costi per acquisti sono pari a 6.513 migliaia di Euro (3.852 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009).

Nota 26 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Lavorazioni esterne	5.668	4.103
Pubblicità e marketing	1.463	912
Servizi di trasporto	1.794	1.299
Servizi commerciali	1.460	1.403
Servizi amministrativi	454	410
Servizi generali	607	529
Servizi per la produzione	35	-
Altri	753	585
Totale Costi per servizi	12.234	9.241
Costi per godimento beni di terzi	1.831	1.484
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	14.065	10.725

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo.

L'incremento dei costi di marketing è principalmente ascrivibile alla prima campagna pubblicitaria televisiva del Gruppo andata in onda sulle reti Mediaset durante i mesi di giugno e luglio 2010.

Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 settembre 2010	Semestre chiuso al 30 settembre 2009
Salari e stipendi	3.488	3.115
Oneri sociali	502	476
Trattamento di Fine Rapporto	123	95
Costi del personale	4.113	3.686

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 settembre 2010	30 settembre 2009	31 marzo 2010
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	220	171	202
Operai	332	339	339
Totale	553	511	542

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2010 aumenta di 42 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 settembre 2009 per effetto dell'aumento del numero di impiegati principalmente per effetto delle nuove aperture di negozi in Italia ed all'estero.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010, il costo del personale registra un incremento di circa il 11,58%, passando da 3.686 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 a 4.113 migliaia di Euro nel semestre chiuso al

30 settembre 2010. L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico di Piquadro Spa ed è ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009

<i>Unità media</i>	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Dirigenti	1	1
Impiegati	209	158
Operai	320	374
Totale Gruppo	530	533

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 gli ammortamenti sono pari a 898 migliaia di Euro (941 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009).

Si segnala inoltre che al 30 settembre 2010 non sono state rilevate svalutazioni (al 30 settembre 2010 il Gruppo aveva registrato svalutazioni per 40 migliaia di Euro).

Nota 29 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 i proventi finanziari sono pari a 604 migliaia di Euro (253 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009) e si riferiscono per 75 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti e per 529 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (177 migliaia di Euro al 30 settembre 2009).

Nota 30 - Oneri finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 gli oneri finanziari sono pari a 797 migliaia di Euro (618 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009); tale importo è comprensivo degli oneri rilevati sui contratti di leasing pari a 99 migliaia di Euro (130 migliaia di Euro al 30 settembre 2009), riferibili principalmente agli oneri per la locazione finanziaria dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano, oltre a perdite su cambi realizzati e presunti per 305 migliaia di Euro (230 migliaia di Euro al 30 settembre 2009).

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 settembre 2010	Semestre chiuso al 30 settembre 2009
IRES	1.856	1.484
IRAP	395	280
Totale Imposte correnti	2.251	1.764

Semestre chiuso al

Semestre chiuso al

	30 settembre 2010	30 settembre 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Imposte differite passive	271	264
Imposte anticipate	(304)	(185)
Totale Imposte differite e anticipate	(33)	79

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 settembre 2010 ammonta a 0,07527 Euro (l'utile base ammonta a 0,07768 al 30 settembre 2010 e a 0,057 al 30 settembre 2009); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 3.884 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 30 settembre 2009 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,0553.

	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	3.884	2.850
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,07527	0,0553
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	3.884	2.850
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,07768	0,057

5. ALTRE INFORMAZIONI

Nota 33 – Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 settembre 2010 37 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 settembre 2010 il 22,1% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 77,9% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai sei mesi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”. L’andamento del canale DOS nel semestre chiuso al 30 settembre 2010, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2009, mostra una marginalità in incremento che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) a cambi e perimetro costanti registrata nel periodo pari al 9,8% che;
- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* e con il *benchmark* aziendale;

Inoltre il canale DOS è stato positivamente influenzato dalla cessione del contratto d’affitto relativo al negozio di Francoforte, cessione che ha generato proventi non ricorrenti pari a 300 migliaia di Euro.

L’andamento del canale *wholesale* nel semestre chiuso al 30 settembre 2010, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2009, mostra una marginalità sostanzialmente stabile in termini percentuali ed è attribuibile alla ottima performance delle vendite a cui ha fatto da leggero contrappeso l’incremento, in particolare, dei costi di marketing anche in ragione della prima campagna pubblicitaria televisiva che l’azienda ha effettuato.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 settembre 2010				Semestre chiuso al 30 settembre 2009				Var. %
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	
Ricavi delle vendite	5.999	21.118	27.117	100,0%	4.752	18.269	23.021	100,0%	17,8%
Risultato del segmento ante ammortamenti	766	6.427	7.193	26,5%	257	5.596	5.853	25,4%	22,9%
Ammortamenti			(898)	(3,3%)			(981)	(4,3%)	(8,5%)
Proventi e oneri finanziari			(193)	(0,7%)			(365)	(1,6%)	(47,1%)
Risultato prima delle imposte			6.102	22,50%			4.507	19,58%	35,4%
Imposte sul reddito			2.218	(8,2%)			(1.685)	(7,3%)	31,6%
Utile del semestre			3.884	14,32%			2.822	12,26%	37,6%
Risultato di terzi			0	(0%)			(28)	(0,12%)	(100%)
Utile netto del Gruppo			3.884	14,32%			2.850	12,38%	36,3%

Nota 34 – Impegni

Il Gruppo alla data del 30 settembre 2010 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell’esercizio 2010/2011 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota 35 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongsanhg Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA e Piquubo SpA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2010/2011 Piquubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2010/2011 e 2009/2010:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Costi	
	30 settembre 2010	30 settembre 2009
Costi per affitti verso Piquubo S.p.A.	15	15
Totale costi verso società controllanti	15	15

Nel semestre 2010/2011 e 2009/2010 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti con Piquadro Holding SpA:

- nel corso del primo semestre 2010/2011, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.719.196 relativi all'utile dell'esercizio 2009/2010;
- nel corso del primo semestre 2009/2010, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.091.169 relativi all'utile dell'esercizio 2008/2009;

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2010/2011 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2010 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro (in migliaia di Euro)	Compensi da lavoro dipendente	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	200	-	200
Pierpaolo Palmieri	Consigliere	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	100	-	100
Marcello Piccioli	Consigliere	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	116	-	116

Roberto Trotta	delegato Consigliere	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	-	66	66
Roberto Tunioli	delegato Consigliere	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	13	-	13
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	13	-	13
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/10-30/09/10	31/03/2013	4	-	4
				446	66	512

*Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

Nota 36 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente al 30 settembre 2010, nell'ambito del continuo piano di sviluppo e di mix distributivo principalmente nell'area del Far East, il Gruppo ha aperto 2 nuovi negozi DOS (Repubblica Popolare Cinese – Pechino IFC Mall e Germania - Francoforte sul Meno) nel mese di ottobre e 1 nuovo negozio in franchising a Beirut. Inoltre la Società ha sottoscritto un accordo per la distribuzione dei propri prodotti in Canada con la contestuale apertura di un punto vendita in franchising a Toronto.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° ottobre 2010 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 Ter del Regolamento
Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

- 1) I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2010 – settembre 2010.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2010 si è basata su di un processo definito Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale
- 3) Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2010:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO) 18 novembre 2010

/F/ Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

/F/ Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta